Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 122° — Numero 31

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 2 febbraio 1981** **SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

compresi gli indici mensili ed il fascicolo settimanale della Corte costituzionale, senza supplementi ordinari:

Annuo	L. 60.000
Semestrale	L. 33.000
Un fascicolo	L. 350

abbonamento a tutti i supplementi ordinari, esclusi quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi ed alle specialità medicinali:

Annuo	L. 22.000
Semestrale	L. 12.000

abbonamento annuale ai supplementi ordinari relativi alle leggi di bilancio ed ai rendiconti dello Stato **L. 25.000**

abbonamento annuale ai supplementi ordinari relativi ai concorsi **L. 20.000**

abbonamento annuale ai supplementi ordinari relativi alle specialità medicinali **L. 8.000**

Supplementi ordinari, per la vendita a fascicoli separati **L. 350** per ogni sedicesimo (sedici pagine) o frazione di esso

Fascicoli di annate arretrate: il doppio

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Annuo	L. 52.000
Semestrale	L. 29.000

Un fascicolo **L. 300** per ogni sedicesimo (sedici pagine) o frazione di esso

Fascicoli di annate arretrate: il doppio

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento e dei fascicoli separati sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 ottobre 1980, n. **1005**.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia dei SS. Severo ed Agata, in Corciano.

N. 1005. Decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 1980, col quale, sulla proposta del Ministro dell'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Perugia 1° novembre 1977, relativo: *a*) all'erezione della parrocchia dei SS. Severo ed Agata, in zona Girasole del comune di Corciano (Perugia), con il trasferimento in essa del beneficio parrocchiale omonimo sito in Perugia; *b*) all'incorporazione del territorio della parrocchia dei SS. Severo ed Agata, in Perugia, parte nella parrocchia dei SS. Andrea e Lucia in cattedrale e parte nella parrocchia di S. Giovanni Rotondo alla chiesa nuova, ambedue in Perugia.

Visto, *il Guardasigilli*: SARTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *gennaio* 1981
Registro n. 2 *Interno, foglio n.* 279

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 ottobre 1980, n. **1006**.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di « S. Luca », in Bari.

N. 1006. Decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 1980, col quale, sulla proposta del Ministro dell'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Bari 1° maggio 1977, integrato con dichiarazione 31 maggio 1977, relativo: *a*) all'erezione della parrocchia di « San Luca », nel rione Japigia in Bari, con il trasferimento in essa del beneficio parrocchiale di « Madonna di Fatima », in Bari; *b*) all'incorporazione del territorio della parrocchia Madonna di Fatima nelle limitrofe parrocchia del Redentore e vicarie curate capitolari di S. Croce e di S. Cecilia di Bari.

Visto, *il Guardasigilli*: SARTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *gennaio* 1981
Registro n. 2 *Interno, foglio n.* 281

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 ottobre 1980, n. **1007**.

Riconoscimento della personalità giuridica della chiesa parrocchiale di S. Pietro apostolo, in Cassano Magnago, ed autorizzazione alla stessa ad accettare una donazione.

N. 1007. Decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 1980, col quale, sulla proposta del Ministro dell'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della chiesa parrocchiale di S. Pietro apostolo, in Cassano Magnago (Varese). La chiesa viene, altresì, autorizzata ad accettare la donazione disposta dall'Opera pia delle chiese e case parrocchiali povere della diocesi di Milano con atto pubblico 30 maggio 1978, n. 48227 di repertorio, a rogito dott. Carlo Locatelli, notaio in Milano, consistente in due appezzamenti di terreno di ettari 1.62.30 complessivi siti in Cassano Magnago, su uno dei quali insiste il sacro edificio con la casa canonica e l'oratorio, il tutto descritto nella perizia giurata 1° dicembre 1977 del geom. Nicola Galasso e valutato in L. 170.446.000 dall'ufficio tecnico erariale di Milano.

Visto, *il Guardasigilli*: SARTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *gennaio* 1981
Registro n. 2 *Interno, foglio n.* 280

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 ottobre 1980, n. **1008**.

Riconoscimento, agli effetti civili, della unione delle parrocchie di S. Pietro apostolo e di S. Michele arcangelo, in Tramonti.

N. 1008. Decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1980, col quale, sulla proposta del Ministro dell'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Amalfi 1° luglio 1978, integrato con dichiarazione stessa data, relativo all'unione temporanea *aeque principaliter* delle parrocchie di S. Pietro apostolo, in frazione Figlino del comune di Tramonti (Salerno), e di S. Michele arcangelo, in frazione Paterno dello stesso comune.

Visto, *il Guardasigilli*: SARTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *gennaio* 1981
Registro n. 2 *Interno, foglio n.* 282

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 ottobre 1980, n. **1009**.

Riconoscimento, agli effetti civili, della unione delle parrocchie di S. Giulio e di S. Stefano, in Crodo.

N. 1009. Decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1980, col quale, sulla proposta del Ministro dell'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Novara 1° febbraio 1978, integrato con dichiarazione 21 maggio 1979, relativo all'unione perpetua *aeque principaliter* delle parrocchie di S. Giulio, in frazione Cravegna del comune di Crodo (Novara), e di S. Stefano, nello stesso comune.

Visto, *il Guardasigilli*: SARTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *gennaio* 1981
Registro n. 2 *Interno, foglio n.* 283

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 ottobre 1980, n. **1010**.

Riconoscimento, agli effetti civili, della unione delle parrocchie di S. Lorenzo e di S. Anna, in Oleggio.

N. 1010. Decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1980, col quale, sulla proposta del Ministero del l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Novara 1° febbraio 1978, integrato con dichiarazione 21 maggio 1979, relativo all'unione perpetua *aeque principaliter* delle parrocchie di S. Lorenzo, in frazione Fornaci del comune di Oleggio (Novara), e di S. Anna, in frazione Bedisco dello stesso comune.

Visto, *il Guardasigilli*: SARTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *gennaio* 1981
Registro n. 2 *Interno, foglio n.* 284

PROSPETTO CONTENENTE GLI ELEMENTI PREVISIONALI E I DATI PERIODICI DELLA GESTIONE DI CASSA DELL'ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

(in milioni di lire)

Anno A tutto il . . . . .

INCASSI	Previsioni annuali		Preconsuntivo al	Consuntivo al . . . . .
	precedenti	aggiornate		
Vendita di beni e prestazioni di servizi				
Redditi e proventi patrimoniali				
fitti				
interessi attivi				
altri				
Totale				
Trasferimenti correnti da				
Stato				
altri enti del settore statale				
regioni				
comuni e province				
altri enti del settore pubblico allargato				
altri				
Totale				
Altre entrate correnti				
Totale entrate correnti				

PAGAMENTI	Previsioni annuali		Preconsuntivo al	Consuntivo al . . . . .
	precedenti	aggiornate		
OPERAZIONI DI PARTE CORRENTE				
Personale				
Acquisto di beni e servizi				
Interessi passivi				
all'interno				
all'estero				
Totale				
Trasferimenti correnti a:				
Stato				
altri enti del settore statale				
regioni				
comuni e province				
altri enti del settore pubblico allargato				
altri				
Totale				
Altre spese correnti (1)				
Totale spese correnti				

(1) Di cui imposte dirette milioni

SITUAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE E DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

(in milioni di lire)

	Previsioni annuali		Preconsuntivo	Consuntivo
	precedenti	aggiornate	al	al . . . . .
A. — *Situazione netta a breve verso il sistema bancario* (comprese disponibilità di cassa)				
1. — Iniziale: debitoria (—) o creditoria (+)				
2. — Variazione netta nel periodo				
3. — A fine periodo: debitoria (—) o creditoria (+)				
B. — *Indebitamento netto a medio e lungo termine*				
1. — Iniziale (—)				
2. — Indebitamento (—) o accreditamento (+) netto nel periodo				
3. — A fine periodo (—) (1)				
C. — *Totale esposizione netta a fine periodo* (A3 + B3)				

(1) Di cui all'estero milioni .

(636)

DECRETO MINISTERIALE 13 gennaio 1981.

Dilazione nel versamento delle entrate al titolare della esattoria comunale delle imposte dirette di Pieve del Cairo.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, n. 858;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 603, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 2 della legge n. 46 del 28 febbraio 1980 concernente dilazione e sospensione dei versamenti;

Vista l'istanza in data 18 dicembre 1980 con la quale il titolare dell'esattoria comunale delle imposte dirette di Pieve del Cairo chiede la concessione di una dilazione del versamento dell'importo di L. 416.645.703, relativo all'imposta locale sui redditi iscritta nel ruolo con scadenza alla rata di settembre 1980 a nome della « Commercio carburanti S.a.s. di Tacchini G. e C. », adducendo l'impossibilità di riscuotere detto carico in quanto le procedure esecutive finora esperite nei confronti della società iscritta a ruolo e del socio accomandatario hanno dato esito negativo;

Considerato che l'intendente di finanza di Pavia confermando le circostanze prospettate dall'esattore ha espresso parere favorevole all'accoglimento della istanza;

Considerato che, per fatti non imputabili all'esattore, la riscossione del predetto carico d'imposta risulta particolarmente difficile;

Considerato che l'importo di tali tributi incide notevolmente sul carico complessivo dei ruoli affidati all'esattore, rendendone eccessivamente onerosa l'anticipazione;

Ritenuto pertanto che la fattispecie prospettata rientra nella previsione di cui al secondo comma dell'art. 2 della citata legge n. 46;

Decreta:

Al titolare dell'esattoria comunale delle imposte dirette di Pieve del Cairo è concessa, fino alla scadenza della rata di febbraio 1982, una dilazione del versamento delle entrate per l'ammontare di L. 403.854.680 (quattrocentotremilioniottocentocinquantaquattromilaseicentoottanta) corrispondente, al netto dell'aggio all'esattore, al predetto carico di L. 416.645.703 iscritto a ruolo a nome della « Commercio carburanti S.a.s. di Tacchini G. e C.».

Resta fermo per l'esattore l'obbligo di esperire tutti gli atti dovuti per la riscossione dell'anzidetto carico e di provvedere al versamento, entro dieci giorni, delle somme riscosse.

L'intendente di finanza di Pavia darà attuazione, con apposito provvedimento, al presente decreto e provvederà ad ogni ulteriore adempimento nonché alla revoca o riduzione della dilazione concessa in relazione alle riscossioni effettuate ed agli sgravi di imposta accordati al contribuente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 gennaio 1981

Il Ministro: REVIGLIO

(498)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso ad un posto di tecnico coadiutore presso l'Università degli studi di Ferrara

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera di concetto dei tecnici coadiutori delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sottoindicato:

Facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di clinica neurologica posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ivi compresi i licei linguistici riconosciuti per legge; il diploma di maturità professionale ai sensi della legge 27 ottobre 1969, n. 754; il diploma degli istituti magistrali e dei licei artistici integrati dai corsi annuali previsti dalla legge 11 dicembre 1969, n. 910.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Ferrara, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Ferrara.

(606)

Concorso ad un posto di tecnico laureato presso l'Università degli studi di Siena

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale tecnico laureato delle università e degli istituti di istruzione universitaria, presso l'istituto e per il posto sottoindicato:

Facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di clinica dermosifilopatica posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea rilasciato dalla facoltà di medicina e chirurgia.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena l'esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Siena, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le prove di esame avranno luogo presso l'istituto di clinica dermosifilopatica, ospedale S. Maria della Scala, piazza del Duomo, 2, Siena, alle ore 9 del cinquantesimo giorno non festivo successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Siena.

(608)

Concorso a due posti di tecnico esecutivo presso l'Università degli studi di Siena

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di tecnico esecutivo, presso l'istituto di chimica farmaceutica e tossicologica, facoltà di farmacia, dell'Università di Siena.

Titolo di studio richiesto è la licenza di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale.

Possono partecipare al concorso coloro che abbiano compiuto l'età di anni 18 e non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Il termine per la presentazione delle domande redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Siena devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena la esclusione dal concorso.

Le prove d'esame avranno luogo presso l'istituto di chimica farmaceutica e tossicologica posto in Siena via Banchi n. 55, alle ore 9 del quarantacinquesimo giorno non festivo successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Siena.

(607)

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10; presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza G. Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

ERNESTO LUPO, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S. (c. m. 411100810310)